

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Deliberazione n. 344 del 19 marzo 2010**
– **Protocollo di Intesa. Forum Universale delle culture 2013**

PREMESSO:

- che nell'anno 2013 occorre organizzare e realizzare il Forum Universale delle Culture che si terrà a Napoli;
- che il Comune di Napoli ha proposto alla Regione la costituzione di un'apposita Fondazione denominata “ FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013” che promuove ogni iniziativa, intraprende qualunque attività e realizza qualsivoglia programma diretto alla organizzazione e realizzazione del FORUM, in costante collaborazione e continuità di rapporti con il “Patronato di Barcellona” di modo che l'evento sia in perfetta sintonia con gli scopi e le finalità dello stesso PATRONATO;
- che, a tal fine, il Comune di Napoli con Delibera di C.C. n. 16 del 29.9.2009 ha formalmente promosso la costituzione della detta Fondazione;
- che già con nota prot. n. 3686 del 16.7.2008 il Presidente della Giunta Regionale comunicava al Sindaco del Comune di Napoli la disponibilità alla costituzione della detta Fondazione;
- che la Giunta regionale della Campania con Delibera n. 97 del 12/02/2010, e il Comune di Napoli con Delibera di Giunta comunale n. 177 dell'8/02/2010, recepita dal Consiglio Comunale di Napoli in data 11/02/2010, hanno aderito alla costituzione della FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013, di seguito denominata “FONDAZIONE”, persona giuridica privata con piena autonomia statutaria e gestionale, senza finalità di lucro;

CONSIDERATO

- che, la FONDAZIONE rappresenta lo strumento operativo dei costituenti per l'organizzazione e la realizzazione del Forum Universale delle Culture (nel prosieguo il FORUM) che si terrà a Napoli nell'anno 2013;
- che a tale fine. Lo Statuto della Fondazione, all'articolo 4 (risorse) prevede - “Al fine di consentire alla FONDAZIONE di potersi avvalere di specifiche competenze, ottenendo nel contempo anche risparmi gestionali, ciascun COSTITUENTE “distacca” e/o “comanda” presso l'ENTE unità del proprio personale sulla base delle richieste effettuate tempo per tempo dallo stesso ENTE e delle disponibilità di personale da parte dei COSTITUENTI. Nel caso in cui per specifiche necessità della FONDAZIONE sorga la necessità di avvalersi di esperti in determinati settori, l'ENTE avanza la relativa richiesta ai COSTITUENTI; solo nell'ipotesi in cui nella pianta organica di ciascuno dei FONDATORI non dovessero essere reperite le specifiche professionalità richieste, la FONDAZIONE può provvedere alle corrispondenti assunzioni a tempo determinato” – (punto 4.7 e 4.8);
- che le risorse umane rappresentano un elemento essenziale per il funzionamento della FONDAZIONE e che la stessa non può prescindere da personale con competenze per la gestione operativa, amministrativa e patrimoniale;

RITENUTO

- opportuno procedere alla attivazione di un distacco temporaneo del personale della Regione presso la FONDAZIONE, così come previsto dall'allegato protocollo, data la temporaneità legata allo scopo previsto per essa, così come espresso dallo statuto all'art. 3 che prevede – “ Scopo precipuo della FONDAZIONE è l'organizzazione e la realizzazione del Forum Internazionale delle Culture che si terrà a Napoli nell'anno 2013” (punto 3.2);
- opportuno avvalersi di personale già in servizio, ricorrendo a contratti a tempo determinato solo in casi particolari, al fine di contenerne i costi nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dal contratto del personale regionale;
- opportuno predisporre ed approvare apposito schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Fondazione “Forum Internazionale delle Culture 2013” per l'utilizzo di personale ai sensi dell'art. 4 dello statuto della fondazione, approvato con D.G.R.C. N. 97 del 12.02.2010;

VISTO

1. la DGR n. 92 del 9.2.2010 di approvazione del bilancio gestionale 2010;
2. la D.G.R.C. n. 97 del 12.02.2010 di adesione alla Fondazione;
3. il previsto parere dell'Avvocatura Regionale;
4. il previsto parere del Capo di Gabinetto;
5. la Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 2983/UDCP/GAB/GAB del 10.07.2007;
6. la Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 4523/UDCP/GAB/GAB del 24.10.2004;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa che, allegato al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di prevedere che il personale regionale, individuato dalla FONDAZIONE d'intesa con la Regione, sia assegnato dall'A.G.C. 07 "Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale", senza il nulla osta della struttura di provenienza, che provvederà ai successivi adempimenti secondo le procedure previste dall'allegato protocollo;
- di delegare l'Assessore alle Risorse Umane alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1);
- di inviare il presente provvedimento, alle Aree Generali di Coordinamento 01 e 07 ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Protocollo d'Intesa

tra

La Regione Campania e la Fondazione Forum Universale delle culture 2013

per l'utilizzo di personale ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione.

Premesso che

la Giunta regionale della Campania con Delibera n. 97 del 12/02/2010, e il Comune di Napoli con Delibera di Giunta comunale n. 177 dell'8/02/2010, recepita dal Consiglio Comunale di Napoli in data 11/02/2010, hanno aderito alla costituzione della FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013, di seguito denominata "FONDAZIONE", persona giuridica privata con piena autonomia statutaria e gestionale, senza finalità di lucro.

Scopo precipuo della Fondazione è l'organizzazione e la realizzazione del Forum Universale delle Culture (nel prosieguo il FORUM) che si terrà a Napoli nell'anno 2013;

la FONDAZIONE rappresenta lo strumento operativo dei costituenti per il conseguimento di tale fine. Lo Statuto, all'articolo 4 (risorse) prevede - "Al fine di consentire alla FONDAZIONE di potersi avvalere di specifiche competenze, ottenendo nel contempo anche risparmi gestionali, ciascun COSTITUENTE "distacca" e/o "comanda" presso l'ENTE unità del proprio personale sulla base delle richieste effettuate tempo per tempo dallo stesso ENTE e delle disponibilità di personale da parte dei COSTITUENTI. Nel caso in cui per specifiche necessità della FONDAZIONE sorga la necessità di avvalersi di esperti in determinati settori, l'ENTE avanza la relativa richiesta ai COSTITUENTI; solo nell'ipotesi in cui nella pianta organica di ciascuno dei FONDATORI non dovessero essere reperite le specifiche professionalità richieste, la FONDAZIONE può provvedere alle corrispondenti assunzioni a tempo determinato" – (punto 4.7 e 4.8).

Considerata la temporaneità della FONDAZIONE e che al fine di contenere i costi gli Enti costituenti hanno ritenuto avvalersi di personale già in servizio e di ricorrere a contratti a tempo determinato solo in casi particolari;

considerato che le risorse umane rappresentano un elemento essenziale per il funzionamento della FONDAZIONE e che la stessa non può prescindere da personale con competenze per la gestione operativa, amministrativa e patrimoniale;

considerata la temporaneità del distacco e che lo scopo perseguito dalla FONDAZIONE rende la stessa soggetto "strumentale" alla realizzazione del FORUM, iniziativa che la Regione condivide in quanto socio fondatore

le parti convengono sulla necessità di attivare il distacco temporaneo del personale della Regione presso la FONDAZIONE nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dal contratto del personale regionale e di disciplinarlo come di seguito riportato.

Articolo 1
(Oggetto, finalità e profili generali di riferimento)

1. La Regione ha interesse a distaccare proprio personale per la realizzazione del FORUM per le motivazioni riportate in premessa.
2. Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la gestione delle risorse umane utilizzate dalla FONDAZIONE.
3. Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a soddisfare la migliore realizzazione delle attività della FONDAZIONE e a conseguire un'economica gestione delle risorse.
4. Al personale utilizzato in base al presente Protocollo si applica il complesso di disposizioni derivanti dai vigenti CCNL (Enti Locali e Regioni) e CCDI Regione.

Articolo 2
(Assegnazione del personale distaccato)

1. La Regione assegna il personale, tenendo conto della richiesta effettuata dallo stesso Forum (art. 4.7 dello statuto), sulla base della disponibilità di personale della Regione.
2. Il personale distaccato, tra cui un dirigente, non può superare le dieci unità.
3. L'utilizzo del personale distaccato, in base al presente Protocollo, avviene su formale espressione di consenso da parte del lavoratore interessato.
4. Il distacco ha durata biennale rinnovabile, comunque non oltre la scadenza prevista del Protocollo d'Intesa.

Articolo 3
(Modalità operative)

1. La FONDAZIONE organizza il personale distaccato, nell'ambito del tempo di lavoro previsto dal CCNL e nel rispetto dei profili professionali posseduti, con riferimento alle proprie esigenze funzionali ed organizzative in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi predeterminati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 4
(Gestione del personale distaccato)

1. Il personale individuato è assegnato all'AGC 01 Settore 01 che, successivamente, provvederà a dislocare lo stesso presso la FONDAZIONE.
2. La FONDAZIONE provvede alla gestione del personale distaccato con le seguenti modalità:
 - a) impiego del lavoratore nell'ambito dei servizi e strutture organizzative afferenti alle sue qualificazioni professionali;
 - b) garanzia che le ferie annuali maturate durante il distacco siano fruita dal lavoratore nello stesso periodo;

c) il rispetto degli orari contrattuali.

3. Il rapporto di lavoro del personale distaccato, ivi compresa la disciplina sulle progressioni, è gestito dalla Regione titolare del rapporto previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte della FONDAZIONE.
4. La Regione e la FONDAZIONE organizzano un sistema informativo inerente il personale distaccato, al fine di ottimizzarne la gestione e di razionalizzare l'applicazione degli istituti contrattuali.
5. Al personale distaccato compete il trattamento economico complessivo in godimento all'atto della richiesta di distacco all'Ente.
6. Al rientro in Regione, l'Amministrazione assicura al personale distaccato in possesso di posizione organizzativa la rimodulazione della stessa così come posseduta al momento del distacco, avuto riguardo delle proprie esigenze lavorative ed organizzative.

Articolo 5 (Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e scade centottanta giorni dopo il completamento delle attività del FORUM.

Articolo 6 (Oneri finanziari)

1. I relativi oneri del trattamento economico, di cui all'articolo 4 del presente Protocollo d'Intesa, la premialità di risultato, il buono pasto, sono a carico dell'Ente titolare del rapporto di lavoro.
2. Al personale distaccato compete, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico della FONDAZIONE, il rimborso delle spese di trasferta nel rispetto delle disposizioni in materia adottate dell'Ente titolare del rapporto di lavoro.
3. La FONDAZIONE, con oneri a proprio carico può, in seguito a processi di rimodulazione, incrementare l'importo della posizione organizzativa nel rispetto dei criteri previsti dal CCDI regionale. L'incremento dell'importo della posizione rimodulata viene corrisposto per il solo periodo del distacco.
4. Eventuali compensi aggiuntivi, nel rispetto del CCNL vigente, sono a carico della FONDAZIONE.

Articolo 7 (Verifiche inerenti il Protocollo d'Intesa)

1. Le Amministrazioni definiscono sistemi, strumenti e modalità per la verifica dell'efficacia del presente Protocollo in relazione alle finalità dello stesso.
2. Le verifiche ineriscono, in particolare, le modalità di gestione del personale distaccato.

Articolo 8
(Eventuali modifiche del Protocollo d'Intesa)

1. Qualora esigenze funzionali ed operative rendano necessaria la modifica del presente protocollo le Amministrazioni provvedono, se possibile, alla modifica dello stesso con atti integrativi della stessa natura, previa adozione di specifici provvedimenti da parte degli organi competenti.
2. Non sono considerate modifiche le variazioni di natura operative ed organizzative gestibili direttamente dalle Amministrazioni in base a quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4.

Articolo 9
(Disposizioni generali e finali)

1. Per quanto non previsto dal presente Protocollo si fa riferimento alla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale in materia di personale degli Enti locali.

Napoli lì,

Presidente della FONDAZIONE
Forum Universale delle culture 2013

Assessore al Personale della
Giunta Regione Campania